

CRITERI E MODALITÀ DI RIPARTO DEL FONDO REGIONALE STRAORDINARIO PER I PICCOLI COMUNI

1. **Beneficiari.** Il fondo regionale straordinario stanziato nel capitolo 2180110023 dell'annualità 2022 del bilancio 2022/2024 è ripartito fra i piccoli comuni con popolazione residente fino a 3.000 abitanti, compresi i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni originari aventi ciascuno popolazione fino a 3.000 abitanti, capofila di aggregazioni intercomunali di durata non inferiore a tre anni alla data della domanda, con almeno 10.000 abitanti complessivi in modo da poter coinvolgere i comuni più strutturati in uffici più adeguati dal punto di vista organizzativo.

2. **Le aggregazioni** devono avere, come capofila, ai fini del riparto del fondo, almeno due piccoli comuni, beneficiari del contributo. Esse devono essere costituite alla data di invio dell'istanza di contributo e possono essere state già costituite in precedenti annualità. Alle aggregazioni possono partecipare comuni della regione con popolazione superiore a 3.000 abitanti, le unioni di comuni di cui all'art.32, D.Lgs 267/2000, le unioni montane, di cui alla L.R. 35/2013 mediante le convenzioni intercomunali per la gestione di uffici comuni ex art.30, D.Lgs 267/2000, fermo restando che il contributo è riservato ed erogato ai piccoli comuni capofila di cui al punto 1.

3. **Destinazione del fondo.** Il fondo è destinato al cofinanziamento di spese previste, non cofinanziate da altre P.A. e di importo dichiarato come congruo nell'istanza di contributo, per acquisizione di risorse umane e/o strumentali destinate ad attività di progettazione e supporto alla progettazione per lavori pubblici, accesso a bandi e fondi europei: nuovi incarichi e/o assunzioni di personale in forma di collaborazioni, comandi, distacchi o convenzioni con università, centri di ricerca, organismi abilitati, acquisti di importo non superiore a complessivi 500 euro di: devices, software, strumentazione tecnica e servizi web per progettazione. Le spese previste per il personale vanno documentate nell'istanza con delibere o determine da cui risulti la disponibilità dei dipendenti o dei dirigenti dell'ufficio comune all'avvio della collaborazione.

4. **Ammontare del contributo.** Il contributo sarà ripartito riconoscendo un importo pari alle spese indicate nell'istanza da ciascun piccolo comune, fino ad un massimo di 10.000,00= € per ogni piccolo comune capofila di aggregazione intercomunale.

Nel caso di aggregazione con più di due piccoli comuni capofila, il tetto massimo è incrementato a 12.000,00= € per ciascun piccolo comune.

I tetti massimi suddetti:

- sono incrementabili mediante il criterio della proporzione diretta in caso di carenza numerica di domande ammesse al riparto ed in presenza di richieste di contributo di importo superiore al tetto massimo;

- sono ridotti proporzionalmente nel caso in cui l'importo del contributo complessivo concedibile superi l'importo del budget che è pari a 100.000,00= €.

L'elenco dei beneficiari è formato mediante graduatoria sulla base del criterio del numero dei piccoli comuni capofila di aggregazione, assegnando un punto per ogni piccolo comune ed un punto aggiuntivo per le aggregazioni non cofinanziate ovvero formate fra comuni non appartenenti ad unioni di comuni ed unioni montane. In caso di parità di punteggio è data precedenza all'aggregazione con il maggior numero di abitanti nei piccoli comuni capofila.

Il contributo è erogato alle prime dieci aggregazioni utilmente collocate in graduatoria.

5. Requisiti di partecipazione. Saranno ammessi al riparto del fondo i piccoli comuni capofila delle aggregazioni intercomunali che presentino l'istanza di cui all'allegato A1, completa in ogni sua parte, mediante pec, alla struttura regionale competente in materia di enti locali, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione di apposito avviso pubblico, nella sezione opportunità del territorio del sito internet istituzionale regionale. All'istanza dovranno essere allegate le delibere comunali relative al conferimento della/e funzione/i di cui al punto 2 alla forma associativa.

6. Liquidazione. I contributi saranno liquidati con decreto del dirigente della struttura regionale competente in materia di enti locali, che ai fini istruttori può richiedere chiarimenti e documentazione integrativa.

7. Rendicontazione. Entro l'esercizio finanziario successivo a quello del pagamento, la spesa ammessa a contributo dovrà essere rendicontata mediante invio di idonea documentazione (atti di liquidazione, estratto scritture contabili, attestazioni contabili). In caso di omessa rendicontazione, sarà revocata la concessione del contributo, con recupero coattivo o compensazione amministrativa del credito.

Allegato A1

Nota da inviare alla PEC
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Alla Regione Marche – Giunta regionale
Settore Segreteria di Giunta, politiche integrate di
sicurezza ed Enti locali
Via Gentile da Fabriano 9
60125 – ANCONA

Oggetto: istanza di concessione del contributo regionale per il rafforzamento organizzativo delle capacità progettuali dei piccoli comuni

Il sottoscritto , in qualità di Sindaco del Comune di, ed il sottoscritto , in qualità di Sindaco del Comune di, capofila della convenzione/unione¹.....richiedono la concessione del contributo regionale straordinario previsto per l'anno 2022 per il rafforzamento organizzativo degli uffici tecnici e di progettazione dei piccoli comuni.

Allega, a tal fine, la dichiarazione dei competenti responsabili del servizio dei comuni capofila in merito alle spese previste, alla situazione organizzativa attuale e alle relative deliberazioni.

IL SINDACO²

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA³

Il sottoscritto , in qualità di Responsabile del Servizio⁴..... del Comune di, capofila dell'aggregazione fra i comuni di consapevole delle sanzioni penali nel caso di attestazioni e di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto riportato, dichiara che:

- con deliberazioni n. ...è stato approvato il conferimento delle funzioni relative a:all'unione/convenzione di cui sopra, per il periodo.....
- la dotazione attuale comunale di unità lavorative preposte alla progettazione è la seguente:⁵
funzioni di progettazione lavori pubblici.....unità, cat....
funzioni di progettazione bandi ed europrogettazione.....unità cat.....
- il contributo richiesto è pari a complessivi euro.....per le seguenti spese, che non sono cofinanziate da altre P.A. e rientrano nelle voci di cui al punto 3 dei criteri di riparto del fondo per le seguenti causali⁶:

spesa ⁷	Importo unitario e totale
nuovi incarichi diunità di personale ⁸	

¹ In caso di più di due piccoli comuni, è necessario aggiungerli all'istanza seguendo il modello A1

² L'istanza può essere sottoscritta dal Sindaco, da un Assessore o dal Dirigente preposto, in conformità all'assetto organizzativo interno comunale.

³ A pena di esclusione l'istanza va predisposta e sottoscritta da ciascun piccolo comune capofila dell'aggregazione.

⁴ L'attestazione è sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario o dal Responsabile del Servizio preposto nell'ambito del Comune.

⁵ Specificare per ciascuna funzione se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o parziale, determinato o indeterminato, o collaborazione. Specificare se il personale è addetto anche ad altre funzioni.

⁶ Per ciascuna spesa va indicata la tipologia del prodotto, l'importo unitario e complessivo. Nel caso di acquisti è necessario allegare preventivi o documentazione relativa agli acquisti in rete. Nel caso di spese per personale o incarichi va indicata la spesa lorda per personale da assumere o incaricare, con qualsiasi tipologia di contratto ammissibile, allegando preventivi o idonea documentazione.

⁷ Nel caso di incarichi ed assunzioni, va allegata una delibera o una determina da cui risulti l'assenso alla collaborazione da parte del personale o del dirigente dell'ufficio comune interessato.

⁸ Sono ammessi contratti d'opera, consulenze, collaborazioni, convenzioni con università, centri di ricerca ed organismi abilitati

nuove assunzioni di ... unità di personale ⁹	
acquisto di devices, hardware ¹⁰	
acquisto di software ¹¹	
acquisto di strumenti e servizi web per la progettazione	
Totale generale ¹²	

- le suddette spese per risorse strumentali sono congrue in quanto indicate, sulla base di preventivi, nel rispetto della vigente normativa e del regolamento comunale in materia di forniture di beni e servizi;
 - le suddette spese per personale e per collaborazioni sono congrue in quanto indicate sulla base dell'applicazione della vigente disciplina in materia di trattamento economico¹³;
 - gli estremi del codice del conto corrente di tesoreria, dei comuni capofila abilitato alla ricezione del contributo, per conto dei comuni aggregati, sono: per il comune....numero....; per il comune.....numero.....
- Allegati¹⁴: ...
..., li ... (Data),

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

⁹ E' ammesso il comando, il distacco, lo scavalco, la convenzione, l'avvalimento, il concorso, e la selezione pubblica.

¹⁰ Gli acquisti di cui ai punti 9 e 10 non devono essere di importo superiore a 500 euro

¹¹ V. nota 9.

¹² Nel caso di contributo che finanzia in parte la spesa totale è possibile scegliere quale risorsa acquistare e rendicontare

¹³ Se non è prevista ad es. l'assunzione di personale, è possibile eliminare dalla dichiarazione i relativi riferimenti.

¹⁴ Le delibere di conferimento delle funzioni di progettazione alla forma associativa devono prevedere una durata non inferiore a tre anni e possono essere allegate o semplicemente indicate per estremi, se sono pubblicate nel sito internet.